**Conferenza Unificata – 17 aprile 2019**

**Punto 4) o.d.g.**

**Intesa**

**ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n.296, sullo schema di decreto di riparto del fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2019**

L'Anci, preso atto dell'incremento del Fondo, considerando l'importante ruolo dei Comuni in materia di politiche per la famiglia, pur rilevando una sproporzione tra la quota riservata a interventi di competenza statale e quella destinata a finanziare interventi delle Regioni e degli enti locali, esprime intesa condizionata all'accoglimento della seguente richiesta: inserire nel testo dell'Intesa il seguente periodo

**"Nella predisposizione dell'avviso pubblico di cui al comma 1, lettera a) dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie per favorire il finanziamento di progettualità provenienti da tutto il territorio nazionale, garantendo il coinvolgimento dei Comuni per le progettualità relative ai servizi alla persona".**

Si raccomanda altresì:

Chiediamo che le risorse di cui all'art.3 comma 8 (che rientrano nelle disponibilità del Dipartimento per le politiche della Famiglia in caso di eventuale mancato rispetto da parte delle Regioni dei termini previsti per la richiesta) vengano comunque destinate per finanziare attività nei territori.

Chiediamo inoltre, anche al fine di orientare al meglio il successivo trasferimento di tali risorse, che gli esiti del monitoraggio sulla realizzazione dei progetti regionali di cui all'art.3 siano resi noti anche in sede di Conferenza Unificata.

Infine, per i futuri riparti, sottolineiamo la necessità di essere **coinvolti con congruo anticipo**, anche attraverso l'attivazione di un tavolo di confronto che coinvolga Ministero, Regioni e Comuni, al fine di condividere gli obiettivi primari da finanziare sulla base delle esigenze dei territori, considerando le competenze dirette dei Comuni nell'implementazione di tali interventi.